

Cultura e competenze digitali

Modelli e linee di intervento del programma nazionale



Giuseppe Iacono



Agenda

- 1. Elementi di contesto e definizioni**
- 2. Il Programma Nazionale cultura digitale e la Coalizione**
- 3. Le linee di intervento per le competenze di base**
- 4. Acceleratori**

1. Elementi di contesto e definizioni



Indicatori e Obiettivi

Descrizione indicatore - primo livello <i>Fonte: Digital agenda scoreboard</i>	Baseline nazionale	Media UE	Valore obiettivo	Nota su obiettivo
Popolazione (%) che non ha mai usato internet	31,5% (2014)	18,1% (2014)	15% (2015)	Target UE
Popolazione (%) che usa internet regolarmente	59,4% (2014)	74,6% (2014)	75% (2015)	Target UE
Soggetti di categorie svantaggiate (%) che usano internet (almeno 1 fattore)	46,6% (2014)	60,5% (2014)	60% (2015)	Target UE
Popolazione (%) che usa <i>eGovernment</i>	23% (2014)	46,7% (2014)	50% (2015)	Target UE
Popolazione (%) che usa <i>eGovernment</i> e trasmette moduli	11,4% (2014)	26,1% (2014)	25% (2015)	Target UE
Popolazione (%) che acquista <i>online</i>	22,3% (2014)	50,2% (2014)	50% (2015)	Target UE
Popolazione (%) che acquista <i>online</i> all'estero	8,6% (2014)	14,6% (2014)	20% (2015)	Target UE
Famiglie (%) con utenze in banda larga >=100Mbps	0% (dic 2013)	5,3% (dic 2013)	50% (2020)	Target UE

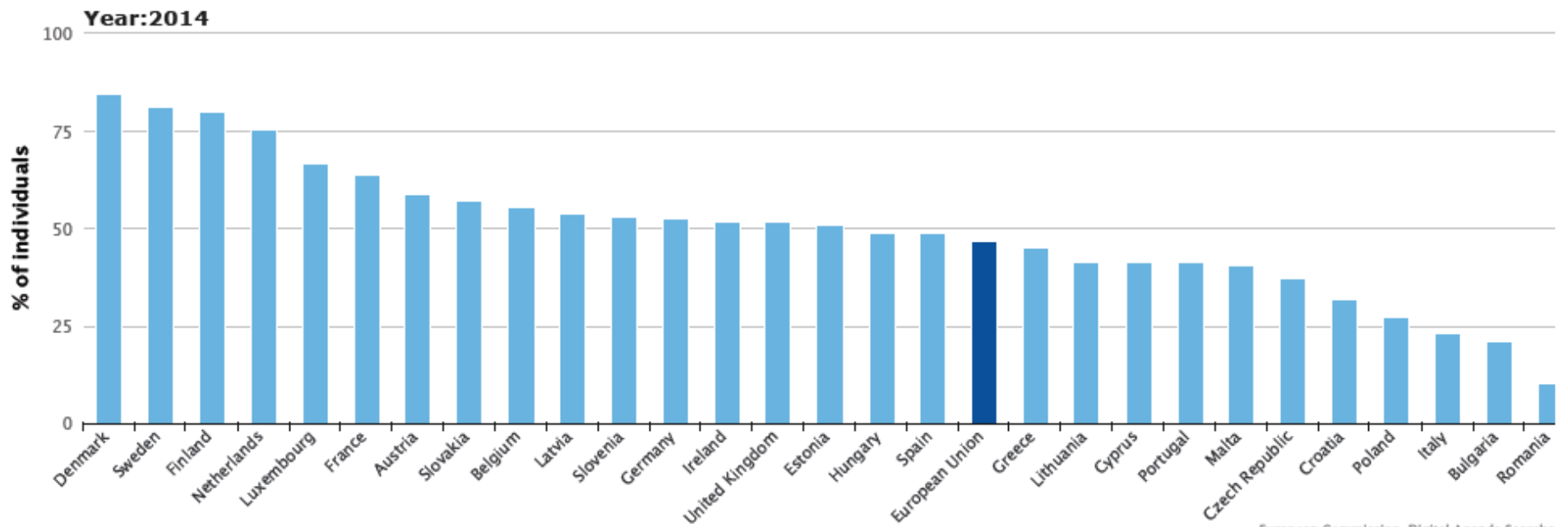
Altri indicatori con raffronti UE

Descrizione indicatore – secondo livello <i>Fonte: Digital agenda scoreboard</i>	Baseline nazionale	Media UE
Popolazione (%) con sufficienti competenze digitali (basica o superiore)	39,8% (2012)	52,6% (2012)
Popolazione (%) che usa <i>online banking</i>	26,1% (2014)	44,1% (2014)
Popolazione (%) che carica su <i>Web</i> contenuti digitali propri	21,4% (2014)	26% (2014)
Popolazione (%) che partecipa a <i>social network</i> in Internet	36,2% (2014)	45,2% (2014)
Popolazione (%) che segue corsi <i>online</i>	4,4% (2013)	5,9% (2013)
Popolazione (%) che ha partecipato a consultazioni o votazioni <i>online</i> su temi politici o sociali	6,4% (2013)	7,6% (2013)
Popolazione (%) con contratti mobile in banda larga	66,3% (dic 2013)	62,4% (dic 2013)
Popolazione(%) con utenze in banda larga >=30Mbps	0,1% (2012)	4,8% (2012)
PMI (%) che usano <i>eGovernment</i> e trasmettono moduli	57,5% (2013)	73,8% (2013)
PMI (%) che utilizzano <i>e-procurement</i> pubblico	8,8% (2013)	12,9% (2013)



Confronti

Print chart Download image
Individuals interacting online with public authorities, last 12 months, All Individuals (aged 16-74)

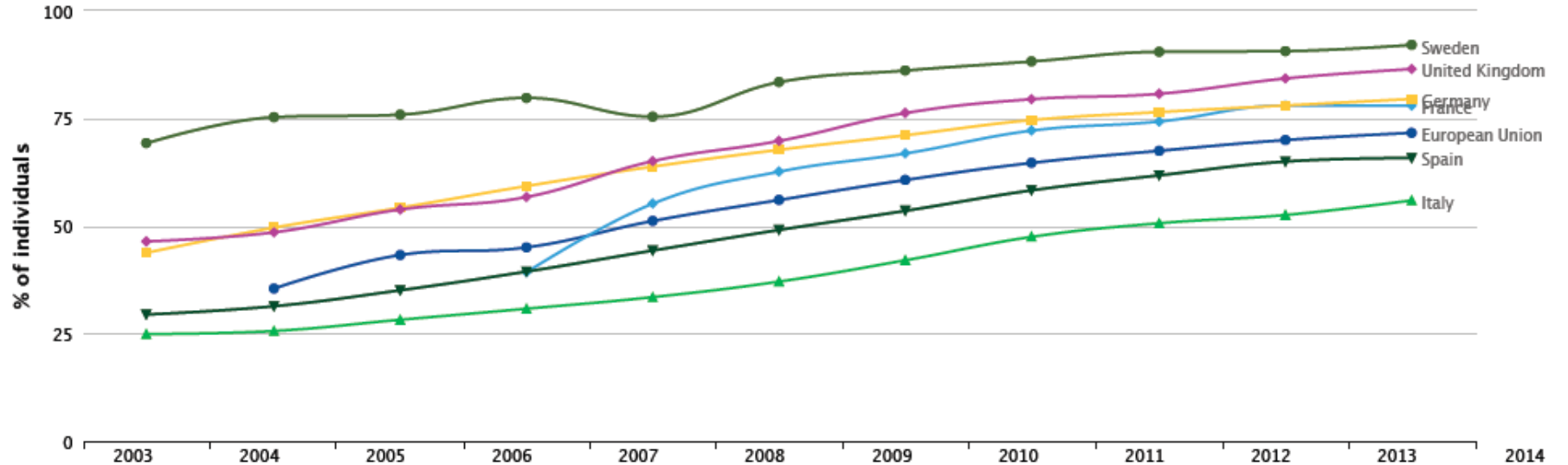


European Commission, Digital Agenda Scorebo



La necessità del cambiamento

Print chart Download image
Individuals who are regular internet users (at least once a week), by All Individuals (aged 16-74)



European Commission, Digital Agenda Scoreboard



Utenti Internet ultimi 12 mesi	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Sesso						
Maschi	45,0%	48,0%	54,6%	55,6%	58,3%	60,2%
Femmine	35,0%	39,4%	43,6%	45,7%	47,0%	49,7%
Classe di età						
6-10 anni	22,2%	30,5%	36,7%	38,2%	40,7%	44,9%
11-14 anni	59,3%	66,6%	75,7%	78,0%	76,3%	80,7%
15-17 anni	76,7%	82,1%	87,2%	89,1%	88,3%	89,6%
18-19 anni	77,2%	83,7%	90,4%	88,7%	88,6%	89,9%
20-24 anni	71,0%	77,6%	82,1%	85,5%	85,6%	85,4%
25-34 anni	62,6%	67,9%	73,3%	77,0%	78,9%	80,1%
35-44 anni	53,8%	58,2%	64,6%	68,4%	68,9%	73,4%
45-54 anni	44,0%	48,6%	53,0%	56,0%	58,6%	61,2%
55-59 anni	29,7%	33,1%	41,0%	42,2%	45,2%	48,7%
60-64 anni	18,0%	22,8%	25,2%	28,6%	30,9%	35,4%
65-74 anni	7,2%	8,5%	12,1%	13,8%	16,3%	18,9%
75 anni e più	1,3%	1,5%	2,0%	2,7%	3,3%	3,5%
Ripartizione geografica						
Nord-Ovest	44,7%	48,3%	53,6%	56,5%	57,1%	58,0%
Nord-Est	45,4%	48,2%	51,3%	55,9%	57,6%	60,1%
Centro	42,9%	46,8%	51,3%	54,2%	55,0%	57,6%
Sud	32,1%	37,3%	41,9%	43,6%	43,3%	46,7%
Isole	33,5%	39,5%	44,5%	44,0%	47,5%	49,9%
Condizione occupazionale						
Occupati	59,0%	63,6%	68,7%	71,7%	73,0%	75,7%
In cerca di nuova occupazione	40,0%	47,5%	54,0%	58,0%	56,3%	61,0%
In cerca di prima occupazione	41,7%	55,3%	59,7%	68,9%	66,5%	68,0%
Casalinghe	10,8%	14,3%	17,1%	18,5%	19,3%	21,6%
Studenti	85,0%	88,3%	91,8%	92,3%	93,2%	92,1%
Ritirati dal lavoro	9,3%	10,6%	13,3%	14,7%	16,3%	18,3%
Altra condizione	12,2%	16,2%	22,6%	23,2%	24,3%	24,9%
Totale	40,2%	44,4%	48,9%	51,5%	52,5%	54,8%

Grado di Competenze Digitali in UE

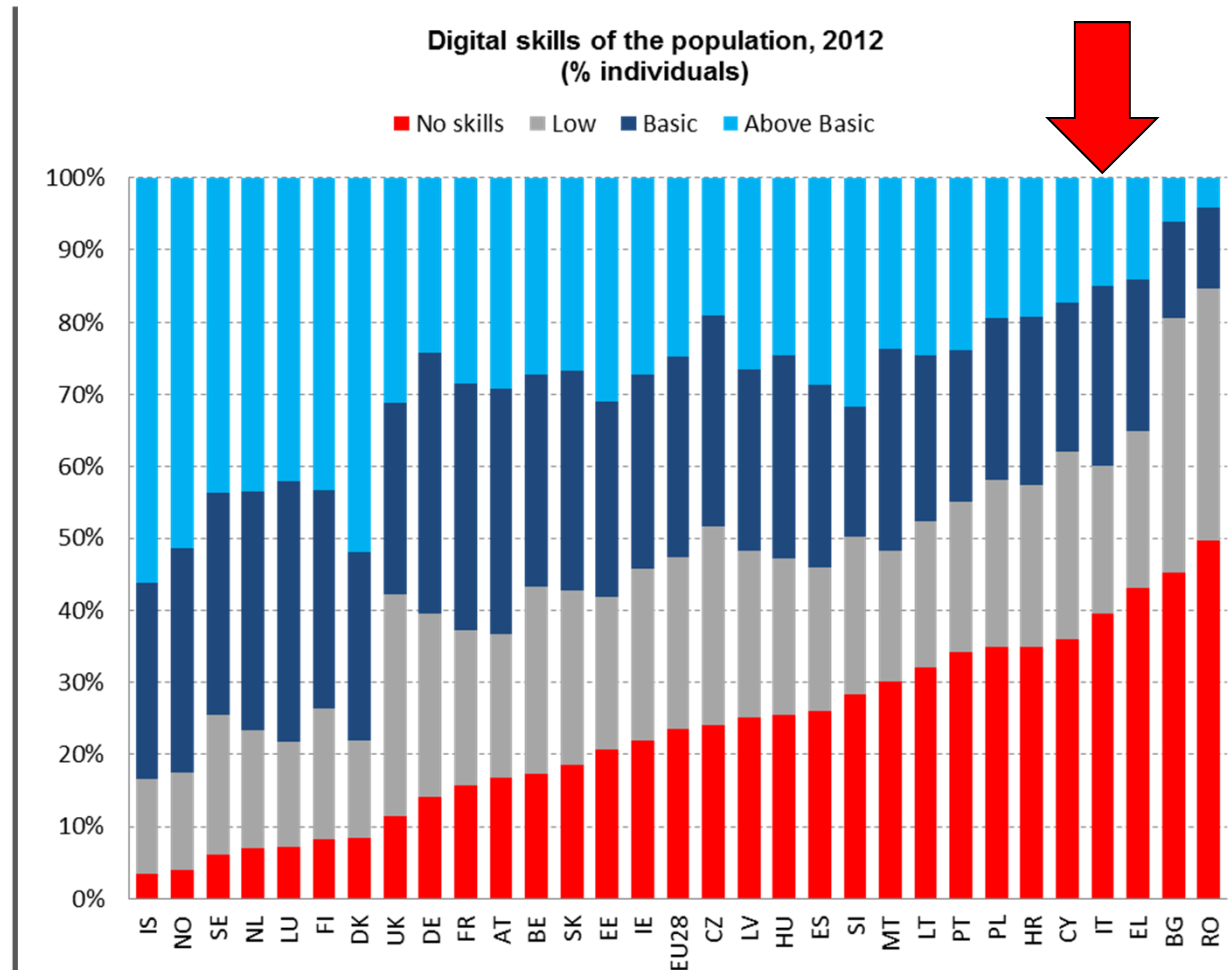
Digital Skills Indicator*,
basato sul Digital
Competence Framework*

Nessuno skill digitale

ITALIA 38%
MEDIA UE 23%
SVEZIA 6%

Popolazione (%) con
sufficienti competenze
digitali (basica o superiore)

ITALIA 39,8%
MEDIA UE 52,6%



Source: Commission services based on Eurostat data



Da dove partiamo – l’analfabetismo digitale

- **Analfabetismo funzionale:** stimato intorno al 68% della popolazione (vedi dati PIAAC: livelli 2 e inferiori di literacy)
- **Analfabetismo digitale totale** (chi non ha mai utilizzato Internet): pari al 34% nella popolazione 6-75 anni;
- **“Analfabetismo digitale funzionale”:** chi ha utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi ma non è in grado di utilizzare i servizi più comuni su Internet (interazione con le pubbliche amministrazioni, home banking, pagamenti elettronici – vedi modello DIGICOMP) pari al 24% della popolazione 6-75 anni;
- **Popolazione con competenze digitali almeno di base:** 39,8%

L’analfabetismo digitale si può stimare tra il 60% e il 68% della popolazione.

Definizioni – cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale è una estensione naturale di quella “tradizionale” ed è basata su una riconfigurazione dei diritti e dei doveri dei cittadini dovuta allo sviluppo dell’e-Government ed in generale dell'utilizzo della rete Internet.

In tale prospettiva molti servizi pubblici diventano accessibili prioritariamente via web e, in modo indistinto, diritti e doveri di cittadinanza possono essere esercitati sia nel contesto fisico “reale” sia in quello “virtuale”.

Il tema della cittadinanza digitale viene ritenuto primario per la "Società dell'informazione e della conoscenza" e per le sue forme di funzionamento, dalla e-democracy alla e-participation (public engagement).

Questo perché il livello dei servizi pubblici (in termini di qualità, fruibilità, accessibilità, tempestività) dipende dalla condizione “di divario digitale” di chi ne usufruisce: la disparità di trattamento dei cittadini è direttamente proporzionale alla loro capacità di accedere alla rete e comprenderne a fondo i paradigmi.

Le condizioni di accesso dei cittadini ai servizi pubblici ed all'esercizio pieno dei propri diritti sono pertanto legate al livello di digital divide (sociale, geografico, generazionale) e al livello di competenze digitali possedute (digital divide culturale).



Definizioni – competenza digitale

La **competenza digitale** “consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC (Tecnologie di Informazione e di Comunicazione): l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet” (raccomandazione UE).

La c.d. non è da confondere con le capacità tecniche legate all’alfabetizzazione informatica.

La c.d. è caratterizzata da tre dimensioni (cognitiva, tecnologica ed etica) ed è legata alle capacità di:

- rapportarsi al contesto di vita (mantenere capacità critica rispetto alle informazioni e alle opinioni, saper affrontare le situazioni problematiche);
- gestire gli eventi del divenire (essere capaci di accogliere i cambiamenti derivanti dall’innovazione tecnologica);
- essere soggetto sociale (essere parte di una comunità ed interagire).
- La c.d. è così la competenza di base richiesta a tutti i cittadini per poter pienamente partecipare alla società dell’informazione e della conoscenza ed esercitare i diritti di cittadinanza digitale.



Definizioni – information literacy

Necessaria per un pieno sviluppo delle competenze digitali è la competenza informativa, intesa come *l'insieme di abilità, competenze, conoscenze e attitudini che portano il singolo a maturare nel tempo, durante tutto l'arco della vita, un rapporto complesso e diversificato con le fonti informative: i documenti e le informazioni in essi contenuti.*

Queste fonti devono essere comprese indipendentemente dal mezzo attraverso cui le informazioni sono veicolate. L'obiettivo finale del loro impiego deve essere la creazione di nuova conoscenza per sé e per gli altri, agendo criticamente rispetto alle informazioni.

Un esempio di modello (da un progetto europeo) DIGICOMP: aree di competenza

- **Information:** identify, locate, retrieve, store, organise and analyse digital information, judging its relevance and purpose.
- **Communication:** communicate in digital environments, share resources through online tools, link with others and collaborate through digital tools, interact with and participate in communities and networks, cross-cultural awareness.
- **Content-creation:** Create and edit new content (from word processing to images and video); integrate and re-elaborate previous knowledge and content; produce creative expressions, media outputs and programming; deal with and apply intellectual property rights and licences.
- **Safety:** personal protection, data protection, digital identity protection, security measures, safe and sustainable use.
- **Problem-solving:** identify digital needs and resources, make informed decisions on most appropriate digital tools according to the purpose or need, solve conceptual problems through digital means, creatively use technologies, solve technical problems, update own and other's competence.



DIGICOMP: un esempio di definizione di competenza

Area di Competenza: **Information**

Competenza: **1.1 Browsing, searching and filtering information**

Livelli:

- **A – Foundation** I can do some online searches through search engines. I know that different search engines can provide different results.
- **B- Intermediate** - I can browse the internet for information and I can search for information online. I can articulate my information needs and I can select the appropriate information I find.
- **C- Advanced** I can use a wide range of search strategies when searching for information and browsing on the Internet. I can filter and monitor the information I receive. I know whom to follow in online information sharing places (e.g. micro-blogging)



2. Il Programma Nazionale cultura digitale e il piano crescita digitale

Le Competenze digitali nella missione dell'Agenzia per l'Italia Digitale

Dal Decreto legge 83/2012, convertito con legge 134/2012

- *“portare avanti gli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, definiti dalla Cabina di regia, monitorando l'attuazione dei piani ICT delle PA e promuovendone annualmente di nuovi, in linea con l'Agenda digitale europea”.*
- *Art. 20 comma 3, f) «promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini, nonché di formazione e addestramento professionale destinate ai pubblici dipendenti, (...) e il ricorso a tecnologie didattiche innovative (...)».*

Dal Decreto legge 179/2012 convertito con legge 221/2012 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”

*“L'Agenzia promuove altresì la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione **dell'Agenda digitale italiana** e in conformità al programma europeo Horizon 2020,...*



Il documento “Strategia per la crescita digitale 2014-2020”

Azioni infrastrutturali trasversali

Sistema Pubblico di Connettività e wifi negli edifici pubblici

Digital Security per la PA

Razionalizzazione del patrimonio ICT, consolidamento data center e cloud computing

Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

Piattaforme abilitanti

Anagrafe Popolazione Residente

Pagamenti elettronici

Fatturazione elettronica

Open Data

Sanità digitale

Scuola digitale

Giustizia digitale

Agricoltura digitale

Turismo digitale

Programmi di accelerazione

Italia Login – la casa del cittadino

Competenze digitali

Smart City & communities





La visione strategica

Sviluppare cultura e competenze digitali per una società digitale semplice, consapevole, inclusiva, competitiva, sostenibile, sicura

Tutti i cittadini posti nella condizione di poter accedere e partecipare, con una piena consapevolezza digitale, alla società della conoscenza (cittadinanza digitale)

Competenze per la Cittadinanza digitale, Inclusione Digitale

Uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della Rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività (inclusione digitale)

Professionisti ICT di alto livello per abilitare una via italiana all'innovazione digitale

Competenze specialistiche ICT

Lavoratori con migliori opportunità di occupazione e di carriera

Competenze di eleadership

Imprese più competitive e innovative

Una Pubblica Amministrazione più efficiente ed efficace al servizio del cittadino

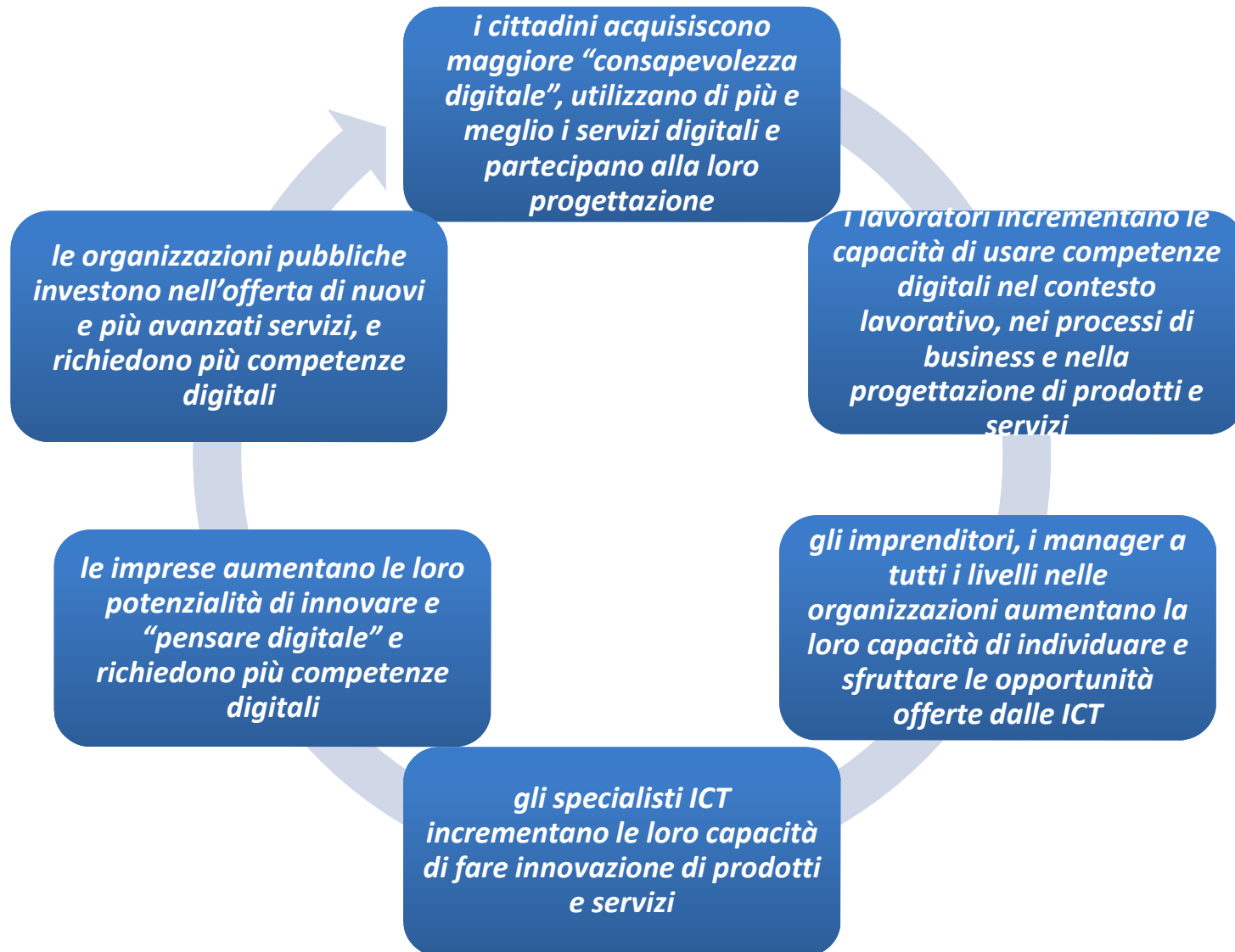
Competenze Digitali per la PA

Principi e logiche del Programma

- Programma Nazionale come Piattaforma di coordinamento e Knowledge management (ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e delle buone pratiche)
- Articolazione territoriale con declinazione degli indicatori, coordinamento centrale e condiviso
- Iniziative con
 - Minimizzazione burocrazia
 - Coprogettazione dei beneficiari
 - Risultati valutabili con indicatori coerenti con il Programma Nazionale
- Integrazione e interazione con i piani/programmi/progetti correlati
- Coinvolgimento e collaborazione dei privati, sia come facilitatori del processo sia come partner su iniziative specifiche
- Coinvolgimento di tutti gli stakeholder dalla progettazione al monitoraggio sui risultati



Il circolo virtuoso da innescare



Linee di intervento per competenze di base

<p>COMPETENZE PER LA CITTADINANZA DIGITALE, INCLUSIONE DIGITALE</p> <p>Realizzare una piena cittadinanza e inclusione digitale</p> <p>CATEGORIA: CITTADINI</p>	<p>Riconoscere alla scuola il ruolo di centro di produzione di cultura digitale e cittadinanza attiva e consapevole</p>	<p>Percorsi formativi all'interno delle Istituzioni Scolastiche</p>
	<p>Valorizzare percorsi per l'apprendimento autonomo e continuo attraverso metodologie e luoghi di formazione non formali</p>	<p>Percorsi formativi all'interno del circuito educativo non formale</p>
	<p>Abilitare il territorio, i quartieri, le comunità locali e gli spazi pubblici ad accogliere servizi di assistenza per godere dei propri diritti digitali.</p>	<p>Percorso della "strada": competenze digitali e informative sul territorio</p>
	<p>Promuovere processi di alfabetizzazione e di sensibilizzazione attraverso le reti TV nazionali e locali con la produzione di programmi condivisibili</p>	<p>Percorsi di comunicazione, eventi, mass-media e alfabetizzazione di massa.</p>
	<p>Permettere alle varie categorie svantaggiate di trovare opportunità di crescita in funzione di progetti specifici</p>	<p>Percorso dell'inclusione digitale</p>



Linee di intervento per competenze specialistiche ICT

<p>COMPETENZE SPECIALISTICHE</p> <p>Abilitare una via italiana all'innovazione digitale con professionisti ICT di alto livello</p> <p>CATEGORIA: IMPRESE, PA</p>	<p>Far diventare il modello e-CF lo standard di definizione delle competenze digitali sia dal lato dell'offerta formativa sia dal lato del mercato ICT</p>	<p>Framework e-CF</p>
	<p>Far in modo che il sistema formativo doti i giovani di competenze professionalizzanti e <i>soft skill</i> più vicine alle aspettative del mercato del lavoro,</p>	<p>e-CF per le competenze professionali in ingresso al mercato e per i nuovi lavori (start-up)</p>
	<p>Disporre dove serve e quando serve delle alte competenze digitali giudicate critiche per le tecnologie emergenti</p>	<p>Osservatorio e-CF sulle alte competenze strategiche</p>

Linee di intervento per competenze di e-leadership

COMPETENZE DI E-LEADERSHIP	Introdurre in tutti i percorsi formativi scolastico/universitari le competenze di <i>e-leadership</i>	<i>e-leadership</i> nei percorsi formativi scolastico/universitari
Garantire ai lavoratori migliori opportunità di occupazione e carriera	Contestualizzare e consolidare, durante stage ed apprendistato, le competenze di <i>e-leadership</i>	<i>e-leadership</i> nell'apprendistato
Rendere le imprese più competitive e innovative	Introdurre le competenze di <i>e-leadership</i> nei percorsi della formazione finanziata e nei fondi interprofessionali	<i>e-leadership</i> nei percorsi di apprendimento permanente
CATEGORIA: IMPRESE	Incoraggiare la valorizzazione della <i>e-leadership</i> negli investimenti pubblici anche nelle tecnologie emergenti	<i>e-leadership</i> criterio selettivo
	Incentivare l'attitudine all'innovazione digitale delle imprese valorizzando e incentivando gli <i>e-leader</i>	Attitudine all'innovazione digitale delle imprese

Linee di intervento per competenze per la PA

<p>COMPETENZE DIGITALI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</p> <p>Realizzare una Pubblica Amministrazione più efficiente ed efficace al servizio del cittadino</p> <p>CATEGORIA: PA</p>	Aumentare la propensione al cambiamento e all'innovazione nella PA	Sviluppo delle conoscenze digitali trasversali nella PA
	Rafforzare la capacità di gestire il cambiamento e l'innovazione nella PA	Sviluppo della <i>e-leadership</i> nella PA
	Accrescere efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi digitali	Sviluppo delle competenze digitali verticali nella PA
	Creare disponibilità di opportunità e risorse a supporto dell'apprendimento permanente	Rete per la condivisione della conoscenza

Quali competenze per i manager pubblici

Le competenze digitali sono abilitanti sulle sfere del comportamento organizzativo dei manager pubblici

- strategia-azione,
- gestione delle persone,
- gestione del contesto esterno

e disegnano un ruolo che ha alla base la capacità di concepire il cambiamento come opportunità per una maggiore creazione di valore sociale.

Un quadro operativo per le competenze digitali della PA

Competenze manageriali – settore pubblico	Competenze digitali				
	Base	Utilizzo	Trasformazione		
Azione e conseguimento	Dimensioni 1-4 del modello DIGICOMP	Dimensione 5 del modello DIGICOMP (<i>Employment</i>)	Gestione organizzazione agile e resiliente in ottica open government	Social networking e tutela cittadinanza digitale	Project Management organizzativo e realizzazione e-government
Gestione delle persone					
Ragionamento analitico					
Gestione delle relazioni e del contesto esterno					
Gestione delle comunità					

Roadmap Coalizione Nazionale per le competenze digitali

attività	obiettivi	tempi
consultazione aperta del piano		
definizione indicatori di programma	condivisione e miglioramento piano	20 dic 2014 - 31 gen 2015
definizione piattaforma web		
perfezionamento e pubblicazione piano	promozione primi progetti e avvio operativo Coalizione	1 mar 2015 - 30 apr 2015
pubblicazione piattaforma web		
nomina comitato tecnico-scientifico		
attivazione almeno 5 progetti		
mappatura iniziative in corso	sviluppo, razionalizzazione e disseminazione attività progettuale	1 mag 2015 - 30 giu 2015
verifica sinergie altri programmi		
attivazione almeno 30 progetti		
prima assemblea generale Coalizione	report e valutazione	luglio 2015



La piattaforma dei progetti della Coalizione



<http://competenzedigitali.agid.gov.it/>



3. Le Linee di intervento per le competenze di base



Driver di cambiamento

- **sviluppare le competenze digitali di base degli italiani**, nei diversi ambiti:
 - esercizio dei diritti di cittadinanza e partecipazione attiva;
 - servizi di *eGovernment*;
 - economia e sistema delle imprese;
 - comunità sociali e urbane;
- **ripensare/re-ingegnerizzare l'intero sistema educativo in base** alle nuove esigenze della società digitale, rilanciando il ruolo della Scuola, dell'Università, delle biblioteche pubbliche, della formazione continua, dei programmi di collaborazione con il mondo delle imprese e di tutte le agenzie formative per **evoluzione dei modelli d'apprendimento**, sviluppo della **cultura informatica e informativa** nei diversi ordini di scuola, secondo nuovi paradigmi educativi quali il *social learning* e il *mobile learning*,
- mettere a sistema il programma nazionale, **sviluppando anche un sistema permanente di sostegno alle competenze digitali della popolazione**;
- favorire lo sviluppo delle condizioni favorevoli: **adeguare il contesto socio-economico e le altre politiche** al riconoscimento esplicito dell'Economia della Conoscenza, a partire dalle **politiche del lavoro** rivolte alle nuove forme di produzione del valore cognitivo (con **modalità di lavoro in mobilità**), o anche stabilendo la "**obbligatorietà**" per i **nuovi servizi di eGovernment** di prevedere e finanziare **azioni di accompagnamento** al loro utilizzo da parte dei cittadini.

Classificazione dei destinatari delle azioni

- rispetto al livello di competenza digitale
- rispetto all'età;
- rispetto alla condizione occupazionale / al ruolo nel sistema economico
- rispetto alla condizione di inclusione/esclusione nel sistema sociale

Le linee di intervento

- 1. Percorsi formativi all'interno delle Istituzioni Scolastiche**
- 2. Percorsi formativi all'interno del circuito educativo non formale**
- 3. Percorso della “strada” - Formazione di competenze digitali e informative sul territorio.**
- 4. Percorsi di comunicazione – eventi, mass-media e alfabetizzazione di massa.**
- 5. Percorso dell'inclusione digitale**

4. Acceleratori di contesto



Acceleratori di contesto

Iniziative “virali”, di elevato impatto, che attengono ad altri assi strategici dell’Agenda Digitale ma che sono da considerare come fondamentali per accelerare il cambiamento e il raggiungimento dei risultati attesi:

- **Diffusione del lavoro in mobilità e del telelavoro, tramite innovazioni normative e campagne di sensibilizzazione e formazione per il management delle organizzazioni;**
- **Sostegno alla co-progettazione dei servizi online privati e pubblici;**
- **Switch-off assistito e sviluppo sostenuto di alcune tipologie di servizi online, ad es. istruzione, sanità (fse), casa, mobilità, e-payment, fatturazione elettronica...;**

Acceleratori di contesto

- **Diffusione sistematica di iniziative di partecipazione (es. consultazioni pubbliche su leggi/temi nazionali e locali) con innovazioni normative e razionalizzazione dell'approccio ai media civici;**
- **Diffusione di iniziative di collaborazione degli studenti e dei cittadini in generale su dati digitali georeferenziati e sul tema degli open data pubblici;**
- **Sviluppo del Piano per la Banda Larga;**
- **Azioni volte al superamento degli ostacoli normativi alla diffusione dei comportamenti digitali e dell'e-commerce, favorendo prioritariamente norme e scelte che facilitino una integrazione tra commercio elettronico e tradizionale.**

Giuseppe Iacono

nello.iacono@gmail.com

